

183.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	6836	Missioni valevoli nella seduta del 28 aprile 1997	6828
Atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione (Annunzio della archiviazione disposta dal collegio costituito presso il tribunale di Roma)	6834	Nomine ministeriali (Comunicazioni)	6835
Consiglio regionale (Trasmissione di un documento)	6834	Presidente del Consiglio dei ministri (Trasmissioni di documenti)	6832
Corte dei conti (Trasmissioni di documenti)	6832	Procedimenti penali nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità (Annunzio della pendenza)	6835
Disegni di legge:		Procedimento penale nei confronti di un ex deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità (Annunzio della pendenza)	6835
(Annunzio)	6829	Proposta di legge S. 360 (approvata dalla IV Commissione permanente del Senato) n. 2257 (Articoli 1 e 2)	6825
(Trasmissioni dal Senato)	6829		
Disegno di legge di conversione n. 3489 (Questioni pregiudiziali di costituzionalità)	6817		
Documenti ministeriali (Trasmissioni) .	6833, 6834		

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

	PAG.		PAG.
Proposta di legge di iniziativa regionale		(Assegnazione a Commissioni in sede re-	
(Annunzio)	6829	ferente)	6830
		(Trasmissioni dal Senato)	6829
Proposte di legge:		Risposte scritte ad interrogazioni (Annun-	
(Annunzio)	6828	zio)	6836

***DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE DEL
DECRETO-LEGGE 28 MARZO 1997, N. 79, RECANTE
MISURE URGENTI PER IL RIEQUILIBRIO DELLA
FINANZA PUBBLICA (3489)***

PAGINA BIANCA

**QUESTIONI PREGIUDIZIALI
DI COSTITUZIONALITÀ**

La Camera,

considerato che l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, prevede che il trattamento pensionistico dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche venga corrisposto in via definitiva entro il mese successivo alla cessazione del servizio, ma nella misura, sia pure provvisoria, del novanta per cento, con liquidazione del saldo decorsi sei mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;

ritenuto che le norme richiamate violano gli articoli 3 e 36 della Costituzione, in quanto riservate ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, con evidente disparità di trattamento tra i lavoratori dipendenti, nonché tra la pubblica amministrazione ed i datori di lavoro privati;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 1.

Valensise, Armani, Bono, Lo Presti, Paolone, Marzano, Contento, Carlo Pace, Giovanni Pace, Berselli, Alberto Giorgetti, Antonio Pepe, Migliori, Nuccio Carrara, Cola, Taradash.

La Camera,

premessi che:

il decreto-legge n. 79 del 1997, concernente misure urgenti per il riequilibrio

della finanza pubblica, prevede una manovra valutata in 0,8 punti percentuali sul PIL e correzioni pari a 9.200 miliardi per l'anno 1998;

il Governo ha ancora una volta proceduto sulla via della "illusione finanziaria" attraverso i prelievi indiretti per attutire le reazioni dei contribuenti di fronte ad una pressione fiscale insopportabile che ha ormai raggiunto il 42,5 per cento del PIL, elevandosi nel 1997 al 43,5 per cento;

la precaria manovra di bilancio per il 1997 è stata ostinatamente realizzata senza interventi strutturali sul lato della spesa e fondata su entrate precarie che non comporteranno gli effetti auspicati sui saldi finanziari annuali e pluriennali;

è stata predisposta una manovra correttiva incapace di fronteggiare la difficile congiuntura economica aggravata da una politica fiscale punitiva per le imprese e per le loro prospettive di crescita;

con l'articolo 2, il decreto-legge n. 79 dispone un ulteriore anticipo di una quota dell'imposta dovuta dalle imprese sui trattamenti di fine rapporto incrementandola del 3,89 per cento;

le disposizioni introducono pesanti inasprimenti quantitativi del prelievo sia in termini di aliquote che temporali passando dal 2 al 5,89 per cento e da prelievo annuale a prelievo biennale;

l'anticipazione va oltre la strumentalità rispetto alle ritenute, configurandosi come tassazione autonoma priva di fondamento proprio;

con la legge n. 297 del 1982 il TFR aveva perso il significato di premio al

lavoratore per assumere quello di risparmio che veniva annualmente rivalutato; il TFR costituisce un salario differito che dovrebbe essere accantonato utilmente e reso produttivo, assoggettato ad un regime fiscale non disincentivante, tale da rendere effettiva la tutela del risparmio codificata dall'articolo 47 della Costituzione;

tale prelievo si traduce in aggravio occulto del carico fiscale, penalizzando le imprese a più alta intensità di manodopera rispetto a quelle capital-intensive e ancora di più quelle localizzate nelle aree deboli del paese, dove è più marcato il differenziale di interesse e più alto il costo del denaro necessario all'autofinanziamento, ponendole di fronte ad una grave crisi finanziaria;

gli articoli 4, 7 e 8 trattano norme in materia previdenziale, un programma straordinario di dismissione di beni immobiliari degli enti previdenziali e cessione di crediti da parte della pubblica amministrazione; l'articolo 14 prevede che "le entrate derivanti dal presente decreto sono riversate all'erario", di fatto espropriando gli enti di entrate che concorrono alla formazione del loro bilancio e alla copertura delle prestazioni, soprattutto per quegli enti che non ricevono contribuzioni da parte dello Stato (ad esempio l'INAIL), ma che gestiscono autonomamente i contributi ad essi versati. Vengono ad essere violate le disposizioni costituzionali relativamente agli articoli 35 (tutela del lavoratore in tutte le sue forme), 38 (tutela dei lavoratori in caso di infortunio, malattia, invalidità) e 41 (le iniziative economiche non possono arrecare danno alla sicurezza, libertà e dignità umana);

il differimento della liquidazione dei trattamenti di fine servizio dei dipendenti pubblici previsto dall'articolo 3 viola gli articoli 3 e 23 della Costituzione che impongono da un lato di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la effettiva partecipazione

di tutti i lavoratori alla organizzazione politica, economica e sociale del paese e dall'altro proibiscono l'imposizione di prestazioni personali e patrimoniali se non in base alla legge;

vengono violati gli articoli 3, 23 e 53 della Costituzione ledendo il principio di uguaglianza e il principio della capacità contributiva - e non della sua presunzione -, che non può pertanto derivare da un prelievo coattivo, ma deve essere strutturato in modo che sia giustificata dalla idoneità del soggetto colpito a contribuire alle spese pubbliche e alla riduzione del deficit;

viene violato l'articolo 23 della Costituzione, determinato da *jus imperii* dello Stato, rientrando in esso le entrate definite parafiscali, che non trovano legittimità in mancanza di giustificazione sul piano dell'ordinamento giuridico e della conformità ai principi costituzionali, *in primis* dei principi di eguaglianza - per le finalità fiscali cui è ispirato il prelievo;

viene violato l'articolo 53 della Costituzione perché si accrescono, anziché ridurre, gli ostacoli di ordine economico e sociale che si frappongono ad una effettiva parità di fatto fra i componenti della collettività e dunque l'ingenuità dell'imposizione tributaria attraverso misure coercitive volte solo alla realizzazione di finalità fiscali;

viene violato l'articolo 47 della Costituzione per gli aspetti di incoraggiamento, sinonimo di stimolo, di sollecitazione e di tutela del risparmio in tutte le sue forme, prevedendo la legge n. 297 del 1982 anticipi sulle liquidazioni, venendo modificate le stesse prospettive di risparmio per i lavoratori dipendenti, finalizzate all'acquisto di abitazioni per sé o per i propri figli, aprendosi in modo particolare al risparmio individuale come componente del processo economico;

il risparmio che la Costituzione con l'articolo 47 intende tutelare in tutte le sue forme, comprendendo l'intero campo

dei flussi, sia del risparmio reale che di quello finanziario, viene di fatto ad essere intaccato nelle sue finalizzazioni;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 2.

Teresio Delfino, Sanza, Tassone, Volonté Panetta, Marinacci, Carmelo Carrara, Grillo.

La Camera,

premessi che:

gli accantonamenti per i trattamenti di fine rapporto non fanno parte del patrimonio delle imprese, ma appartengono ai lavoratori, i quali sono chiamati a pagare la relativa imposta al momento della liquidazione;

le imprese, infatti, agendo quali sostituti di imposta, versano quanto dovuto dai lavoratori all'erario nel momento in cui questi ultimi, per effetto della cessazione del rapporto di lavoro, maturano il diritto alla liquidazione del trattamento di fine rapporto e non possono, pertanto, essere considerate debentrici di tasse non ancora maturate, in quanto l'imponibile è in via di graduale formazione;

il meccanismo di prelievo dell'imposta, regolato dall'articolo 2 del decreto-legge n. 79, stabilisce in modo surrettizio una presunzione di capacità contributiva, nei confronti dei soggetti passivi dell'imposta stessa, in contrasto con il principio cardine della Costituzione sancito dall'articolo 53, secondo cui la capacità contributiva deve essere effettiva, con la conseguenza che le imposte devono essere pagate solo quando i redditi tassabili entrano a far parte del patrimonio del percipiente attraverso la loro riscossione;

l'articolo 2 del decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79, è dunque in contrasto con l'articolo 53 della Costituzione;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 3.

Valensise, Armani, Bono, Lo Presti, Paolone, Marzano, Contento, Carlo Pace, Giovanni Pace, Berselli, Alberto Giorgetti, Antonio Pepe, Migliori, Nuccio Carrara, Cola, Taradash.

La Camera,

premessi che:

l'articolo 2 del decreto-legge n. 79 del 1997 dispone al comma 1, modificativo dei commi 211, 212 e 213 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1993 n. 662 un prelievo tributario percentuale sui trattamenti di fine rapporto, sulla base del quale si determina per gli anni 1998 e 1999 un saldo netto finale positivo pari a 12.511 miliardi;

detto saldo positivo per i primi tre anni determina concretamente un saldo netto negativo pari a 13.412 miliardi a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2008, producendo nel complesso un saldo negativo pari a 901 miliardi per l'intero periodo dal 1997 e il 2008, come risulta dalla tabella inclusa nella relazione tecnica, con evidente violazione dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione che prevede l'obbligo di copertura per le nuove maggiori spese;

in tal modo viene inoltre vulnerata l'applicazione del patto di stabilità che l'Italia ha firmato ai fini dell'adesione dell'Unione monetaria europea, violando così l'articolo 10, primo comma, della Costituzione;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 4.

Valensise, Armani, Bono, Lo Presti, Paolone, Marzano, Contento, Carlo Pace, Giovanni Pace, Berselli, Alberto Giorgetti, Antonio Pepe, Migliori, Nuccio Carrara, Cola, Taradash.

La Camera,

premessi che:

l'articolo 2 del decreto-legge n. 79 del 1997 dispone al comma 1, modificativo dei commi 211, 212 e 213 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1993 n. 662 un prelievo tributario percentuale sui trattamenti di fine rapporto, sulla base del quale si determina per gli anni 1998 e 1999 un saldo netto finale positivo pari a 12.511 miliardi;

detto saldo positivo per i primi tre anni determina concretamente un saldo netto negativo pari a 13.412 miliardi a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2008, producendo nel complesso un saldo negativo pari a 901 miliardi per l'intero periodo dal 1997 e il 2008, come risulta dalla tabella inclusa nella relazione tecnica, con evidente violazione dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione che prevede l'obbligo di copertura per le nuove maggiori spese;

in tal modo viene inoltre vulnerata l'applicazione del patto di stabilità che l'Italia ha firmato ai fini dell'adesione dell'Unione monetaria europea, violando così l'articolo 10, primo comma, della Costituzione;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 8.

Peretti, Giovanardi, Casini, Mastella, Manzione, Angeloni, Baccini, Cardinale, Cima-doro, D'Alia, De Franciscis, Di Nardo, Fabris, Follini, Fronzuti, Galati, Lucchese, Miraglia Del Giudice, Nocera, Ostillo, Pagano, Scoca.

La Camera,

considerato che il decreto-legge n. 79 del 1997, concernente misure dirette a contenere il disavanzo del settore pubblico nel 1997 entro il 3 per cento del PIL, prevede quasi esclusivamente una tantum,

rinvii di spese ed anticipazioni di entrate, mentre mancano del tutto interventi di tipo strutturale in grado di incidere durvolmente sulle cause di fondo dello squilibrio dei conti pubblici e per tale motivo costituisce una violazione sostanziale dell'articolo 81 della Costituzione, in quanto prevede coperture fittizie e temporanee di spese reali e continuative;

visto che l'articolo 2 del decreto-legge, imponendo un anticipo di imposta sui trattamenti di fine rapporto accantonati, e quindi su un reddito ancora non formato e che nasce solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, presuppone una capacità contributiva che al momento non sussiste e pertanto viola l'articolo 53 della Costituzione, che stabilisce l'obbligo di concorrere alle spese pubbliche solo in ragione della reale capacità contributiva;

rilevato che l'articolo 3 del decreto-legge, procrastinando erogazioni dei trattamenti di fine servizio per i dipendenti pubblici viola l'articolo 47 della Costituzione, che tutela il risparmio, in quanto tale va considerato il trattamento di fine rapporto una volta maturato con la cessazione del rapporto di lavoro;

considerato che lo stesso articolo 3 contiene un ulteriore carattere di incostituzionalità, in quanto, colpendo solo i dipendenti pubblici, discrimina tra i lavoratori e viola l'articolo 3 della Costituzione;

visto che il combinato disposto dell'articolo 7 relativo al programma straordinario di dismissione dei beni immobiliari degli enti previdenziali e dell'articolo 14, che riserva all'erario tutte le entrate del provvedimento, determina l'acquisizione forzata da parte dello Stato di risorse degli enti previdenziali costituite con i contributi dei lavoratori, violando di conseguenza l'articolo 38 della Costituzione che sancisce il diritto dei lavoratori alla tutela previdenziale;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 5.

Marzano.

La Camera,

considerato che l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79 prevede che il trattamento pensionistico dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche venga corrisposto in via definitiva entro il mese successivo alla cessazione del servizio, ma nella misura, sia pure in via provvisoria, del 90 per cento, con liquidazione del saldo decorsi sei mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;

ritenuto che tale norma contrasti con gli articoli 3 e 36 della Costituzione;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 6.

Peretti, Giovanardi, Casini, Mastella, Manzione, Angeloni, Baccini, Cardinale, Cimatoro, D'Alia, De Franciscis, Di Nardo, Fabris, Follini, Fronzuti, Galati, Lucchese, Miraglia Del Giudice, Nocera, Ostillo, Pagano, Scoca.

La Camera,

considerato che:

l'articolo 2 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, regola le modalità di prelievo dell'imposta, determinando in

modo pretestuoso una capacità contributiva, nei confronti dei soggetti passivi dell'imposta stessa;

gli accantonamenti per il T.F.R. non fanno parte del patrimonio delle imprese, ma appartengono ai lavoratori, i quali sono chiamati a pagare la relativa tassa al momento della liquidazione;

le imprese, infatti, agendo quali sostituti di imposta, versano quanto dovuto dai lavoratori all'erario nel momento in cui questi ultimi, per effetto della cessazione del rapporto di lavoro, maturano il diritto alla liquidazione del T.F.R., e non possono, pertanto, essere considerate debtrici di imposte non ancora maturate in quanto l'imponibile è in via di graduale formazione;

ritenuto che tale norma contrasti con l'articolo 53 della Costituzione;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge n. 3489.

n. 7.

Peretti, Giovanardi, Casini, Mastella, Manzione, Angeloni, Baccini, Cardinale, Cimatoro, D'Alia, De Franciscis, Di Nardo, Fabris, Follini, Fronzuti, Galati, Lucchese, Miraglia Del Giudice, Nocera, Ostillo, Pagano, Scoca.

PAGINA BIANCA

PROPOSTA DI LEGGE: S. 360. — LORETO ED ALTRI: PROROGA DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 14 LUGLIO 1993, N. 249, PER LA CELEBRAZIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELLA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA, DELL'ELEZIONE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE E DELLA PROMULGAZIONE DELLA COSTITUZIONE (APPROVATA DALLA IV COMMISSIONE PERMANENTE DEL SENATO) (2257)

PAGINA BIANCA

ARTICOLO 1 DELLA PROPOSTA DI
LEGGE NEL TESTO DELLA COMMIS-
SIONE IDENTICO A QUELLO APPRO-
VATO DAL SENATO

ART. 1.

1. Le disposizioni della legge 14 luglio 1993, n. 249, sono prorogate fino al 31 dicembre 1997 per la celebrazione del 50° anniversario della proclamazione della Repubblica, dell'elezione dell'Assemblea Costituente e della promulgazione della Costituzione.

ARTICOLO 2 DELLA PROPOSTA DI
LEGGE NEL TESTO DELLA COMMIS-
SIONE

ART. 2

1. All'onere derivante dalla presente legge, valutato in lire 5 miliardi per il 1997, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 28 aprile 1997.**

Andreatta, Bampo, Berlinguer, Burlando, Dini, Fantozzi, Fassino, Marongiu, Matranga, Pinza, Prodi, Ruffino, Savarese, Sinisi, Soriero, Turco, Veltroni, Visco.

*(Componenti la Commissione bicamerale
per le riforme costituzionali).*

Armaroli, Berlusconi, Bertinotti, Boato, Boselli, Bressa, Buttiglione, Calderisi, Casini, Armando Cossutta, Crucianelli, D'Alema, D'Amico, De Mita, Fini, Folena, Fontan, Fontanini, Mancina, Marini, Maroni, Mattarella, Mussi, Nania, Occhetto, Parenti, Rebuffa, Salvati, Selva, Soda, Spini, Tatarella, Tremonti, Urbani, Zeller.

Annunzio di proposte di legge.

In data 17 aprile 1997 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

MASI: « Disciplina organica della condizione giuridica dello straniero » (3588);

CARLI: « Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica .26 ottobre 1972, n. 640, in materia di imposta sugli spettacoli » (3589);

CARUANO ed altri: « Istituzione dei distretti agroalimentari di qualità » (3590);

SICA: « Norme in materia di rimborso della tassa di concessione governativa sulle società » (3591);

NAPOLI ed altri: « Norme concernenti gli organismi di partecipazione e di responsabilità e le strutture di supporto all'autonomia didattica, di ricerca e sviluppo delle istituzioni scolastiche » (3592);

BURANI PROCACCINI; « Modifica all'articolo 5 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626, in materia di marcatura CE del materiale elettrico » (3594);

RUZZANTE: « Modifica dell'articolo 3 della legge 4 marzo 1958, n. 179, in materia di iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti » (3595);

DE FRANCISCIS e TERESIO DELFINO: « Estensione dei benefici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319, al personale diurnista dell'Amministrazione finanziaria » (3596);

CARUSO: « Norme in materia di reclutamento e di stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica » (3597);

LI CALZI ed altri: « Introduzione dell'articolo 416-*quater* del codice penale concernente il sostegno esterno ad associazione di tipo mafioso » (3598);

RUZZANTE: « Disciplina della professione di odontotecnico » (3599);

BAMPO e CALZAVARA: « Norme in materia di validità delle elezioni amministrative » (3600);

CACCAVARI e BATTAGLIA: « Aumento dei limiti di pena detentiva per la concessione di benefici ai detenuti tossicodipendenti o alcolodipendenti » (3601).

In data 18 aprile 1997 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

LANDOLFI: « Nuove norme per l'esercizio dell'attività giornalistica » (3602);

CREMA: « Norme per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie » (3603);

FIORI: « Norme concernenti il trattamento di quiescenza di talune categorie di personale dipendente dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura » (3604);

PISCITELLO ed altri: « Modifiche alla disciplina degli esami di profitto universitari » (3605).

In data 21 aprile 1997 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

POLI BORTONE ed altri: « Istituzione del Ministero dell'economia agricola » (3606);

ARACU: « Nuove disposizioni sull'organizzazione dello sport » (3607).

In data 22 aprile 1997 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa dei deputati:

ALBORGHETTI e VASCON: « Disposizioni in materia di limitazioni alla pubblicità ed al commercio delle bevande alcoliche » (3608).

In data 23 aprile 1997 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

VELTRI: « Norme in materia di conflitti di interesse e di incompatibilità per i titolari di cariche pubbliche » (3612).

In data 24 aprile 1997 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

BRUGGER: « Disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio » (3613);

BRACCO ed altri: « Ordinamento delle professioni di archeologo, di storico dell'arte, di archivista storico-scientifico e di bibliotecario » (3614).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di un disegno di legge.

In data 17 aprile 1997 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica lettone, fatto a Riga il 23 ottobre 1996 » (3593).

Sarà stampato e distribuito.

Annunzio di una proposta di legge di iniziativa regionale.

In data 22 aprile 1997 è stata presentata alla Presidenza, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, la seguente proposta di legge d'iniziativa del consiglio regionale del Piemonte:

« Autorizzazione di spesa per la realizzazione e l'ammodernamento dei collegamenti internazionali autostradali Asti-Cuneo-Nizza e ferroviari Fossano-Cuneo-Ventimiglia » (3611).

Sarà stampata e distribuita.

Trasmissioni dal Senato.

In data 17 aprile 1997 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente progetto di legge:

S. 255-931-980-1022-1037-1066-1174-1607. - Senatori DI ORIO ed altri; DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL GOVERNO; Senatori PERA ed altri; Senatore

BERGONZI; Senatore MILIO; Senatore MARTELLI; Senatori CAMPUS ed altri; Senatori MANIS ed altri: « Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo » (*approvato, in un testo unificato, dal Senato*) (3587).

In data 22 aprile 1997 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 847. - Senatori VALLETTA ed altri: « Norme per la prevenzione della cecità ed iniziative per la riabilitazione visiva » (*approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (3609);

S. 1031. - « Norme relative al deposito legale dei documenti d'interesse culturale destinati all'uso pubblico » (*approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3610).

Saranno stampati e distribuiti.

Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

CESETTI: « Differimento di taluni termini previsti dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di istituzione di nuove province » (2544) *Parere della V Commissione;*

TOSOLINI: « Norme concernenti il parere preventivo della Corte costituzionale sull'ammissibilità dei quesiti referendari » (3145);

NEGRI ed altri: « Modifiche all'articolo 13 della legge 8 giugno 1990, n. 142, concernenti le competenze trasferite dal comune al consiglio circoscrizionale e l'elezione diretta del presidente del consiglio circoscrizionale » (3262) *Parere delle Commissioni VII, VIII e XII;*

GALATI ed altri: « Disposizioni concernenti il personale della carriera prefettizia » (3453) *Parere delle Commissioni I, II, V e XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento relativamente alle disposizioni in materia previdenziale);*

MALGIERI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli eventi criminosi postbellici verificatisi in Italia tra il 1945 ed il 1948 e sulle cause della mancata individuazione o del mancato perseguimento dei responsabili di eccidi, massacri, stermini e delle stragi ispirate da motivazioni di 'pulizia' etnica o politica » (3481) *Parere delle Commissioni II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), III e V;*

ARMANI ed altri: « Estensione del controllo successivo della Corte dei Conti ai bilanci e ai patrimoni delle Associazioni ed Unioni rappresentative degli enti locali » (3545) *Parere delle Commissioni V e VI;*

PEZZOLI: « Disciplina delle imprese che svolgono attività di prevenzione » (3565) *Parere delle Commissioni II e XI;*

alla II Commissione (Giustizia):

LI CALZI ed altri: « Norme in materia di collaborazione a fini di giustizia » (3271) *Parere delle Commissioni I e V;*

PISAPIA: « Ordinamento della professione di perito esperto consulente in specialità » (3437) *Parere delle Commissioni I, V, VI e X;*

TERZI ed altri: « Modifica all'articolo 68 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642, e all'articolo 26 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, in materia di spese processuali nel procedimento amministrativo » (3531) *Parere della I Commissione;*

alla VI Commissione (Finanze):

POZZA TASCA ed altri: « Agevolazioni fiscali in favore dei non vedenti in materia di trasporti privati e comunicazioni » (2587) *Parere delle Commissioni I, V, IX e XII;*

ROTUNDO ed altri: « Norme in materia di deducibilità delle spese per turismo in Puglia nell'anno 1997 » (3513) *Parere delle Commissioni I, V e X (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento)*;

SAONARA: « Modifiche all'articolo 1 della legge 16 dicembre 1991, n. 398, recante disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche » (3538) *Parere delle Commissioni I, V e VII*;

MASSIDDA ed altri: « Sospensione per i residenti nella regione Sardegna del contributo straordinario per l'Europa di cui all'articolo 3, comma 194, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 » (3540) *Parere delle Commissioni I, V, VIII, IX, X e XI*;

BOSCO ed altri: « Agevolazioni per i consumi di gasolio per riscaldamento nei comuni inseriti nella zona climatica F di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 » (3544) *Parere delle Commissioni I, V e X*;

alla VII Commissione (Cultura):

MASELLI e GRIGNAFFINI: « Ordinamento della professione di pedagoga ed istituzione del relativo albo professionale » (3452) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento), V, XI e XII*;

alla VIII Commissione (Ambiente):

PEZZOLI: « Norme per la liberalizzazione dei canoni di locazione degli immobili ad uso abitativo » (2382) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento), V e VI*;

TESTA: « Modifiche alla legge 18 maggio 1989, n. 183, concernenti l'istituzione dell'Autorità di bacino del Liri-Garigliano » (3495) *Parere delle Commissioni I e V*;

alla IX Commissione (Trasporti):

MAZZOCCHI e MARTINI: « Istituzione dell'Agenzia nazionale per le indagini tecniche sugli incidenti aeronautici (ANITIA) » (3388) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), III, IV, V, VI (ex articolo 73,*

comma 1-bis, del regolamento per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, XI e XIV;

alla XI Commissione (Lavoro):

BASTIANONI: « Modifica all'articolo 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, in materia di integrazione al trattamento minimo pensionistico » (3419) *Parere delle Commissioni I e V*;

INNOCENTI ed altri: « Istituzione del sistema di reddito formativo di inserimento al lavoro » (3420) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), X, XII e XIV*;

NAN e GAGLIARDI: « Norme in materia di prestazioni fornite da pubblici dipendenti al di fuori dei doveri d'ufficio » (3458) *Parere delle Commissioni I, V e VI*;

FIORI: « Disposizioni per l'inquadramento degli ex ispettori del lavoro » (3474) *Parere delle Commissioni I, II e V*;

PITTELLA ed altri: « Istituzione del servizio 'Leva di formazione e avviamento al lavoro' » (3520) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, VIII, XII e XIV*;

TATTARINI ed altri: « Norme in materia di equiparazione del trattamento pensionistico dei lavoratori delle miniere, cave e torbiere » (3556) *Parere delle Commissioni I, V e X*;

alla XII Commissione (Affari sociali):

PROCACCI e GALLETTI: « Disciplina degli interventi medici sulla sterilità umana » (3549) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento per gli aspetti attinenti alla materia tributaria)*;

alla XIII Commissione (Agricoltura):

PECORARO SCANIO ed altri: « Abrogazione della legge 26 novembre 1992, n. 468, e nuove disposizioni in materia di attribuzione di quote latte » (2943) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento per le disposizioni in materia di sanzioni), V, X, XII e XIV;*

VASCON ed altri: « Modifiche all'articolo 26 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio » (3004) *Parere delle Commissioni I e V;*

TATTARINI ed altri: « Modifica all'articolo 7 della legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini » (3158) *Parere delle Commissioni I, II e XIV;*

PROCACCI: « Finanziamento degli interventi in materia di animali di affezione e per la prevenzione del randagismo » (3496) *Parere della V Commissione.*

Trasmissione dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 18 aprile 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7, della legge 14 febbraio 1992, n. 156, la relazione conclusiva relativa alle celebrazioni per il primo centenario dell'invenzione della radio (doc. XXVII, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 21 aprile 1997, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1985, n. 440, in merito alla deliberazione adottata - su sua proposta - dal Consiglio dei ministri, nella riunione del 21 febbraio 1997, relativamente all'erogazione di un assegno straordinario vitalizio a favore di un cittadino

italiano che ha illustrato la patria e che versa in stato di particolare necessità.

Questa comunicazione è depositata negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 16 aprile 1997, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria degli enti autonomi lirici e istituzioni concertistiche assimilate, per l'esercizio 1994 (doc. XV, n. 40).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

La Corte dei conti - collegio di controllo spese elettorali - con lettera pervenuta alla Presidenza della Camera in data 28 aprile 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, il referto sui consuntivi delle spese e dei finanziamenti delle formazioni politiche presenti alla campagna elettorale del 23 aprile 1995 per il rinnovo dei consigli delle regioni a statuto ordinario.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 23 aprile 1997, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), per l'esercizio 1995 (doc. XV, n. 41).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 10 aprile 1997, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, all'ordine del giorno in Assemblea DANIELI ed altri n. 9/1668/1, concernente la partecipazione finanziaria dell'Italia alla costituzione o ricostituzione di risorse delle banche, dei fondi e degli organismi internazionali che operano nel settore dello sviluppo, approvato nella seduta dell'Assemblea del 10 luglio 1996 ed una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, alla risoluzione in Assemblea MUSSI ed altri n. 6/00001, concernente la programmazione economica e finanziaria, approvata nella seduta dell'Assemblea del 16 luglio 1996.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare e sono trasmesse alla III Commissione (Affari esteri e comunitari), competente per materia.

Trasmissione dal ministro della pubblica istruzione.

Il ministro della pubblica istruzione, con lettera in data 11 aprile 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, le relazioni sull'attività svolta dal 1993 al 1995 con allegati i bilanci di previsione dal 1994 al 1996, le piante organiche e i bilanci consuntivi dal 1993 al 1995 dei seguenti enti:

ente nazionale assistenza magistrale (ENAM);

ente per il museo nazionale della scienza e della tecnica «Leonardo da Vinci» in Milano.

Questa documentazione è stata trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro di grazia e giustizia.

Il ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 15 aprile 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 10 della legge 1° luglio 1977, n. 404, la relazione - aggiornata al 31 gennaio 1997 - sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria (doc. CXVI, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissioni dal ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con lettera in data 16 aprile 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 23 della legge 11 ottobre 1990, n. 292, la relazione - riferita all'anno 1995 - sullo stato di attuazione della citata legge recante « Ordinamento dell'ente nazionale italiano per il turismo » (doc. CXV, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con lettera in data 22 aprile 1997, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Commissione CHIAPPORI n. 0/2371/1/10, concernente il ritardo della pubblica amministrazione nei pagamenti delle fatture emesse dalle imprese a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi, modificato e approvato nella seduta della X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo) del 15 ottobre 1996.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio del controllo parlamentare ed è trasmessa alla X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo), competente per materia.

Trasmissione dal ministro del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 16 aprile 1997, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, all'ordine del giorno in Assemblea BRUNETTI ed altri n. 9/1857/64, concernente scelte politiche e sociali per un cambiamento delle politiche del lavoro, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 31 luglio 1996.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alle Commissioni V (Bilancio, Tesoro e Programmazione) e XI (Lavoro pubblico e privato) competenti per materia.

Il ministro del bilancio e della programmazione economica, con lettere in data 16 aprile 1997, ha trasmesso due note relative all'attuazione data, per la parte di sua competenza, agli ordini del giorno in Assemblea SAIA ed altri n. 9/1857/6, concernente risparmi al Fondo sanitario nazionale, e GIANNOTTI ed altri n. 9/1857/15, concernente la riclassificazione del prontuario terapeutico nazionale, accolti dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 31 luglio 1996.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare e sono trasmesse alle Commissioni V (Bilancio, Tesoro e Programmazione) e XII (Affari sociali) competenti per materia.

Trasmissione dal ministro del tesoro.

Il ministro del tesoro, con lettera in data 17 aprile 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 11-ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto con l'articolo 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362, e dell'articolo 66 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, la relazione sulle implicazioni

finanziarie derivanti dal giudicato amministrativo del Consiglio di Stato in materia di applicazione dell'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 21 settembre 1987, n. 472, agli assistenti capo della polizia di Stato.

Questa documentazione è stata trasmessa alle Commissioni competenti.

Trasmissione dal ministro per la solidarietà sociale.

Il ministro per la solidarietà sociale, con lettera in data 21 aprile 1997, ai sensi dell'articolo 41, comma 8, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha trasmesso la relazione - riferita al 15 aprile 1997 - sullo stato di attuazione delle politiche per l'*handicap* in Italia, nonché sugli indirizzi che saranno seguiti (doc. LXXIX, n. 2).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione da un consiglio regionale.

Il presidente del consiglio regionale della Lombardia, con lettera in data 12 marzo 1997, ha trasmesso il testo di un voto, approvato dal consiglio regionale stesso il 6 marzo 1997, concernente l'invito al Parlamento a proseguire nell'impegno europeistico per il raggiungimento di una moneta unica.

Questa documentazione è stata trasmessa alla Commissione competente.

Annuncio della archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione disposta dal collegio costituito presso il tribunale di Roma.

Con lettera del 17 aprile 1997, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione,

costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto dell'11 marzo 1997, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti dell'onorevole Calogero MANNINO, nella sua qualità di ministro della marina mercantile, *pro tempore*.

Annunzio della pendenza di procedimenti penali nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità.

Con atti del 14 e 23 aprile 1997, il deputato Vittorio SGARBI, ha rappresentato alla Presidenza - allegando la relativa documentazione - che sono pendenti nei suoi confronti quattro procedimenti penali (tutti dinanzi al GIP presso il tribunale di Bergamo nn. 70/97 R.G., 114/97 R.G., 113/96 R.G. e 115/97 R.G.) per fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse o voti dati nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità parlamentari, i suddetti atti sono stati trasmessi alla Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Annunzio della pendenza di un procedimento penale nei confronti di un ex deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità.

Con lettera del 10 aprile 1997, l'onorevole Francesco PIRO, deputato, da ultimo, nell'XI legislatura, ha rappresentato alla Presidenza - allegando la relativa documentazione - che è pendente nei suoi confronti un procedimento penale (dinanzi al GIP presso il tribunale di Milano n. 1452/96 R.G.GIP) per fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse o voti dati nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità par-

lamentari, i suddetti atti sono stati trasmessi alla Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Comunicazioni di nomine ministeriali.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sostituito dall'articolo 12 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, ha comunicato, con lettera in data 18 aprile 1997, che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 aprile 1997, è stata disposta la nomina a dirigente generale, livello C, del Ministero della sanità del dirigente dottor Fabrizio OLEARI.

Tale comunicazione è stata trasmessa alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), nonché alla XII Commissione permanente (Affari sociali).

Il Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sostituito dall'articolo 12 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, ha comunicato, con lettera in data 18 aprile 1997, che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 aprile 1997, è stata disposta la nomina a dirigente generale, livello C, del Ministero delle finanze del dirigente dottor Salvatore CERVONE.

Tale comunicazione è stata trasmessa alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), nonché alla VI Commissione permanente (Finanze).

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 15 aprile 1997, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 33 della legge 20 marzo 1975, n. 70, della ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'ente autonomo « Triennale di Milano ».

Tale comunicazione è deferita alla VII Commissione permanente (Cultura).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*